



AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO E  
AFFARI GENERALI

## **ORDINANZA SINDACALE N. 6 / 2022**

### **OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE PER LA LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE PER USI EXTRA DOMESTICI NEL PERIODO ESTIVO 2022**

#### **IL SINDACO**

Considerato che:

- il corretto uso delle risorse naturali è una necessità primaria e rappresenta un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future;
- l'acqua, risorsa essenziale per la vita, deve essere salvaguardata da possibili sprechi, soprattutto durante la stagione estiva visto il protrarsi e l'aggravarsi della situazione di emergenza idrica causata dalla forte siccità,
- al fine di prevenire situazioni di crisi idrica si rende necessario, per questo periodo, un uso più attento dell'acqua volto ad evitare ogni possibile spreco;

Ravvisata dunque la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico, con l'eccezione dei servizi pubblici di igiene urbana e con una parziale deroga per gli orti comunali in concessione, in considerazione dell'importanza sociale e della qualità della vita in funzione delle specificità degli assegnatari;

Visto l'art. 98 del D.Lgs 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le

misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

Visti gli artt. 61 – 69 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia Romagna;

Visti gli art. 7 bis e l'art. 54 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L. 24/11/1981 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 50 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

## **ORDINA**

Per il periodo dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 settembre 2022:

- durante la fascia oraria compresa fra le ore 8.00 e le ore 21.00 il divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico ed in particolare per l'innaffiamento di orti, giardini e lavaggio automezzi. Qualora l'innaffiamento avvenga con impianti automatici, essi dovranno essere utilizzati in modo da evitare inutili sprechi d'acqua;
- i parrucchieri e i barbieri dovranno effettuare un solo lavaggio della testa ai clienti oltre al risciacquo;
- per le aree ortive concesse dal Comune il divieto di prelievo dalla rete idrica è invece disposto nella fascia oraria dalle ore 10.00 alle ore 18.00;
- i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, zootecnici e industriali e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile;
- sono esclusi dalla presente ordinanza i servizi pubblici di igiene urbana nonché gli innaffiamenti dei campi da tennis in terra battuta e campi sportivi in terra battuta e in manto erboso e l'irrigazione del verde di pertinenza pubblica;
- il riempimento delle piscine, sia pubbliche che private, nonché il rinnovo anche parziale dell'acqua, è consentito esclusivamente previo accordo con il gestore della rete di acquedotto;

## **INVITA**

la cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi e pertanto si raccomanda di:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare in casa dispositivi per il risparmio idrico quali i frangigettoni per i rubinetti;

- attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità che evitano l'avvio dell'irrigazione quando non necessario;
- evitare di usare lavatrici e lavastoviglie sia con poco carico che di sovraccargarle superando il peso massimo o la capienza consentita;
- preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa alla vasca da bagno;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti, la rasatura della barba o la depilazione;
- utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;

### **RICORDA**

- che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile e positivo impatto ambientale, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;
- che un rubinetto lasciato aperto eroga mediamente 13 litri al minuto;
- che il 40% dell'acqua potabile consumata nelle case viene utilizzata per i water e quindi si raccomanda di utilizzare il pulsante di scarico ridotto e si suggerisce a chi sta procedendo a lavori idraulici di installare i nuovi sistemi di scarico a quantità differenziata che consentono un notevole risparmio;
- che per una doccia di 5 minuti sono necessari 60 litri di acqua, mentre per un bagno in vasca si può arrivare fino a 120 litri;
- che i lavaggi a 30° in lavatrice e lavastoviglie consumano meno della metà dell'acqua rispetto a quelli a 90°;
- che una famiglia media, composta da 4 persone, usa la lavatrice circa 300 volte l'anno e consuma, per ogni lavaggio, in media 100 litri di acqua;
- che azionando gli elettrodomestici a pieno carico si risparmiano dagli 8.000 agli 11.000 litri all'anno;
- che è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi;

### **COMUNICA**

che qualora la situazione relativa alla disponibilità idrica nel corso dell'estate dovesse aggravarsi l'Amministrazione potrà estendere il divieto di prelievo di acqua potabile dalla rete idrica anche ad altri usi extra-domestici e per tutte le fasce orarie della giornata;

## **DISPONE**

che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno perseguite a norma di quanto previsto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 obblabile in via breve;

## **INCARICA**

il Comando di Polizia Locale, gli agenti della Forza Pubblica e le Guardie Ecologiche Volontarie di procedere alla vigilanza sulla corretta osservanza della presente ordinanza;

## **INFORMA**

-che avverso l'odierno provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Emilia Romagna entro 60 giorni (L. 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199), sempre decorrenti dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio;

- che, ai sensi dell'art. 8 della Legge n°241/1990 e s.m.i., l'Amministrazione competente è il Comune di Castenaso – Servizio Ambiente, il responsabile del procedimento è l'ing. Silvia Malaguti, per informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti numeri 051-6059262-273.

## **DISPONE**

che della presente ordinanza, oltre che essere affissa all'Albo pretorio, sia data ampia diffusione alla Cittadinanza attraverso i canali istituzionali, dandone altresì comunicazione ai gestori degli impianti sportivi e dei centri sociali, alle Associazioni del territorio e ai commercianti.

Li, 18/06/2022

**IL SINDACO**  
**GUBELLINI CARLO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)